

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

### NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00365363

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S278

### ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 70093

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

### ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile Regione Puglia

ACCC - Codice identificativo FGBIS000749

ACCR - Riferimento cronologico 2018/09/24

ACCS - Note Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età medievale e moderna]

ACCW - Indirizzo web <http://cartapulia.it/> (consultazione:2021)

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene centro storico

OGT - Tipologia/altre

<b>specifiche</b>	costiero, religioso, produttivo
<b>OGN - Denominazione/titolo</b>	Lesina
<b>LC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LCR - Regione</b>	Puglia
<b>LCP - Provincia</b>	FG
<b>LCC - Comune</b>	Lesina
<b>LCI - Indirizzo</b>	Piazza Annunziata
<b>LCV - Altri percorsi/specifiche</b>	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
<b>PVE - Diocesi</b>	San Severo
<b>CS - DATI CATASTALI</b>	
<b>CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI</b>	
<b>CTSC - Comune catastale</b>	Lesina
<b>CTST - Tipo catasto</b>	catasto terreni
<b>CTSF - Foglio</b>	37A
<b>CTSN - Particella/e</b>	non rilevabile
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo geometria</b>	1
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione areale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.350262
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.86551
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.350596
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.866323
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.350893
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.866722
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.35136
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.866818
<b>GEC - COORDINATE</b>	

<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.352042
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.866775
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.35269
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.866655
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.352921
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.866555
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.353157
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.866267
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.353854
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.865597
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.35362
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.865396
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.35302
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.864956
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.352506
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.864573
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.3516
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.864365
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.351144

<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.864539
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.350511
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.865174
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.350262
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.86551
<b>GEN - Note</b>	La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al periodo età medievale e moderna (perimetrazione approssimata)
<b>DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZR - Riferimento</b>	fondazione
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	VII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	662
<b>DTSF - A</b>	662
<b>DTT - Note</b>	L'ascesa di Lesina è legata alle vicende, note solo attraverso la Vita Pardi, che videro nel 662 un non meglio specificato vescovo di Lucera riparare a Lesina per sfuggire alle truppe dell'imperatore bizantino Costante II.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)</b>	Ubicata su una piccola penisola protesa nella laguna omonima, sorge lungo le sponde meridionali di quest'ultima.
<b>DES - Descrizione del bene</b>	Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali, situata a nord-ovest rispetto a Foggia. Presenta funzioni di culto, di frequentazione, produttive, artigianali e residenziali. I collegamenti interni sono pedonali e carrabili. Lesina si trova sulla sponda sud-ovest dall'omonima laguna, a 5 m s.l.m.
	Secondo la Vita Pardi, un testo agiografico, Lesina fu fondata dal vescovo di Lucera che in seguito la fece diventare anche sede episcopale. Tale importanza derivava a Lesina dalla ubicazione sulla laguna, che offriva una pesca facile ed abbondante, integrabile con una produzione agricola favorita dalla presenza di piccoli, ma non trascurabili, corsi d'acqua e dalla possibilità di uno sbocco diretto sul mare, mediante approdi lacustri o fluviali. Una prova di tale situazione è offerta dalle frequenti e precoci testimonianze circa l'acquisizione di cospicui beni da parte delle grandi abbazie di area campana ed abruzzese, alle quali si aggiungono ecclesiastici di alto rango e signori longobardi; inoltre, è testimoniata la presenza di mulini ad acqua sin dall'VIII secolo, che insieme con la presenza di peschiere e la conoscenza delle tecniche per la conservazione del pesce denotano un alto livello produttivo del piccolo centro garganico e fanno di Lesina una importante città del ducato di Benevento. L'ascesa di Lesina, nel panorama insediativo del Gargano tra Tardoantico ed Alto Medioevo, è legata alle vicende, note solo attraverso la Vita Pardi, testo

## NSC - Notizie storico-critiche

agiografico composto tra X e XI secolo da un Radoino diacono della Chiesa di Larino, che videro nel 662 un non meglio specificato vescovo di Lucera riparare a Lesina per sfuggire alle truppe dell'imperatore bizantino Costante II. Secondo il testo agiografico fu proprio il vescovo lucerino a fondare la cittadina lagunare. Questo episodio sarebbe anche alla base dell'attribuzione di una sede episcopale a Lesina; è probabile che i vescovi di cui parla la tradizione non siano altri che i vescovi di Lucera costretti al trasferimento dalla loro città, i quali oltre a riparare, o sostare, a Lesina in diverse occasioni, erano titolari di importanti possedimenti nel territorio lagunare: sono testimoniati, infatti, terreni, un mulino, case, vigne e peschiere appartenenti a vescovi lucerini. L'importanza di Lesina in questo periodo è testimoniata anche dalla presenza del gastaldato, documentata già dal 718, e confermata da due documenti: nel primo, del 944 circa, è espressamente citato il castaldato Lesine, mentre nel secondo, datato 977 si parla del gastaldo Giovanni «commorante de predicta civitate Lesene». Alla presenza del gastaldo, va aggiunta la presenza di giudici e notai in grado di redigere atti ufficiali. Sul finire del X secolo, nell'ambito della «seconda colonizzazione» bizantina, Lesina diviene sede della Turma bizantina cui compete il delicatissimo compito di difendere il confine settentrionale del Catapanato. L'importanza strategica del centro lagunare, porta d'accesso alla Daunia, è confermata anche in seguito, nel 1047, quando Lesina divenne la prima contea normanna. Da questo momento in poi si susseguono come conti Goffredo nel 1085, i suoi eredi, poi nel 1269 Carlo II d'Angiò, nel 1306 Bartolomeo Siginulfo, città demaniale dal 1308 al 1390, donata alla Santa casa dell'Annunziata di Napoli nel 1411, e poi nel 1751 comprata dal principe Placido Imperiale. Nel 1627 venne pesantemente danneggiata dal terremoto e ricostruita all'interno delle antiche mura medievali, oggi completamente distrutte. All'interno del nucleo abitativo più antico sorgono la Chiesa Madre, distrutta dal terremoto e ricostruita e consacrata nel 1691, la chiesa di S. Primiano, anch'essa distrutta dal terremoto e ricostruita nel corso dei secoli, fino alla fine del XVIII, e infine, il Palazzo Vescovile, nell'attuale via Vittorio Veneto. Il Palazzo fu sede vescovile dal 1254 al 1459. A partire dalla metà dell'800 l'abitato ha iniziato a svilupparsi verso l'entroterra, a ridosso del nucleo originario di età medievale. la città attuale si sviluppa tutta a partire da Piazza Attilio Armando Lombardi, di forma triangolare. Da qui, partono le tre arterie principali della città, lungo le quali sorgono gli edifici di età Contemporanea.

## MT - DATI TECNICI

### MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	5.44 ca
MISV - Note	Valore approssimativo misurato da Google Maps
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Area panoramica costiera dei Laghi di Lesina e Varano sita nel comune di Cagnano Varano, pubblicazione GU n. 283 del 1973-11-02, emissione Decreto 1973-10-10
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Area costiera dei Laghi di Lesina e Varano sita nel comune di Chieuti, pubblicazione n. 356 del 1980-12-31, emissione Decreto 1980-10-13

<b>NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche</b>	Area panoramica costiera del Lago di Lesina che attraversa le località di Ansa delle Rivolte - Elce - La Colonnella - Pozzo Mileto - sita nel comune di Lesina, pubblicazione GU n. 110 del 1977-04-23, emissione Decreto 1977-01-18
<b>NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche</b>	Area panoramica della zona costiera del Lago di Lesina sita nel comune di Poggio Imperiale, pubblicazione GU n. 141 del 1974-05-31, emissione Decreto 1974-02-25
<b>NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche</b>	Area panoramica costiera del Lago di Lesina sita nel comune di Sannicandro Garganico comprendente le località: Il Vallone - Medico Brutto e Iscarella, pubblicazione GU n. 317 del 1975-12-01, emissione Decreto 1975-10-20
<b>NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche</b>	Sito Natura 2000: Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore
<b>NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche</b>	Sito Natura 2000: Laghi di Lesina e Varano
<b>STC - Stato di conservazione</b>	Conservato parzialmente, restaurato, ricostruito
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365363_foto01
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Vista di Lesina dal pontile
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Grandefrenky12345
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2021/06/01
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Lago-di-lesina-pontile-ponte.jpg">https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Lago-di-lesina-pontile-ponte.jpg</a>
<b>DCML - Licenza d'uso</b>	CC BY-SA 4.0
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365363_foto01.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365363_foto02
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Chiesa di San Primiano, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://cartapulia.it/">http://cartapulia.it/</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365363_foto02.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365363_foto03
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Palazzo in Via Vittorio Veneto, già Palazzo Vescovile, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della

	Regione Puglia"
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://cartapulia.it/">http://cartapulia.it/</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365363_foto03.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365363_foto04
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didaschia</b>	Chiesa della Santissima Annunziata, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://cartapulia.it/">http://cartapulia.it/</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365363_foto04.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365363_atlante1788
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
<b>DCMM - Titolo/didaschia</b>	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 7, stralcio
<b>DCME - Ente proprietario</b>	Biblioteca Universitaria di Napoli
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli">http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365363_atlante1788.jpg
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Carofiglio Francesco (a cura di), Guida turistico-culturale della Puglia, Bari, Adda Editore, 2007, p. 56
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=124436">http://cartapulia.it/dettaglio?id=124436</a> (consultazione: 2021)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=111714">http://cartapulia.it/dettaglio?id=111714</a> (consultazione: 2021)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=110924">http://cartapulia.it/dettaglio?id=110924</a> (consultazione: 2021)
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	ICCD (verificatore scientifico)
<b>CMR - Responsabile</b>	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2022
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione

